

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNUALE 2022

NUOVO SITO WEB EFASCE.IT

Dicembre 2022 è stato tempo di bilanci guardando al futuro per il nostro Ente: il tradizionale incontro di fine anno ha visto infatti la presentazione del nuovo sito web, dopo diversi mesi di progettazione grafica, implementazioni tecniche e ricatalogazione dei contenuti, con il quale l'organizzazione stringerà ancora più i legami e la comunicazione con i corregionali sparsi nel mondo. Diversi di loro, tornati nel Friuli occidentale per le feste natalizie, hanno partecipato all'appuntamento svoltosi a Pordenone nella sala multimediale di Spazio 47 Mazzini. Presente anche l'assessore Morena Cristofori per il Comune di Pordenone.

"Un momento felice - ha dichiarato il presidente di Efasce Gino Gregoris presente con la vicepresidente Luisa Forte e il consiglio direttivo - in cui oltre a scambiarsi gli auguri abbiamo fatto un bilancio dell'anno che va a concludersi, nel quale abbiamo ripreso in pieno le attività in presenza dopo l'emergenza sanitaria. Il nuovo sito web va a coronare 12 mesi ricchi di incontri e progetti, grazie anche al sostegno della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, di Fondazione Friuli e del Comune di Pordenone, nonché ci lancia idealmente in un 2023 di cui prossimamente annunceremo il programma".

Il sito www.efasce.it ha visto all'opera in coordinamento con la segreteria dell'Ente la web agency Alea il cui ceo Cristian Fiorot ha illustrato le rinnovate sezioni e l'approccio dinamico che favorisce la comunicazione tra ente e corregionali. Un blog completamente nuovo ha inoltre assorbito il "network dei pordenonesi nel mondo" che più di dieci anni fa aveva inaugurato un nuovo corso nei rapporti tra l'Efasce e il fenomeno della nuova emigrazione.

45° INCONTRO DEI CORREGIONALI ALL'ESTERO

"Di sogni, latitudini e generazioni": questo il titolo del 45mo Incontro dei Corregionali all'Estero che il 23 luglio a Casarsa della Delizia (dove l'Ente è nato 115 anni fa nel 1907) ha vissuto la sua prima giornata.

"Finalmente - ha dichiarato il presidente Gino Gregoris - a tre anni di distanza dall'ultimo incontro dei Pordenonesi nel mondo svoltosi a Caneva, abbiamo avuto la possibilità di ritrovarci per stare un po' assieme, per parlare di noi, delle nostre vite, delle nostre esperienze".

La prima giornata casarsese ha visto incontrarsi i discendenti dell'emigrazione storica dell'800-900 e quelli che sono partiti di recente. Dagli intervenuti il grazie a Efasce per quello che realizza in tutto il mondo, al fianco dei corregionali (un plauso al lavoro di Gregoris insieme alla vicepresidente Luisa Forte, al consiglio e alla segreteria).

Il sindaco di Casarsa della Delizia Claudio Colussi ha ricordato anche il centenario dalla nascita di Pier Paolo Pasolini citando quanto il poeta scrisse riguardo l'emigrazione di un tempo e invitando a creare le occasioni per dare opportunità ai giovani anche qui in Italia. L'assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna Stefano Zannier ha ricordato che dove c'è un friulano c'è il Friuli, mentre il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin ha aggiunto come la Regione sia vicina a queste famiglie perché sono le nostre migliori ambasciatrici nel mondo. Loris Basso presidente Ente Friuli nel Mondo ha lodato i progetti unitari tra i due Enti. Presenti sindaci e amministratori del territorio e diversi consiglieri regionali.

L'occasione ha visto anche la firma della convenzione di scambio culturale tra Efasce e la città di Nova Prata (Brasile, meta di molti friulani tra Ottocento e Novecento) rappresentata dal sindaco Alcione Graziotin e da Argel Rigo coordinatore Efasce Brasile. Nel Paese sudamericano è appena sorto un nuovo segretariato Efasce, quello della città di Barbacena (Stato di Minas Gerais). C'è stato anche uno scambio di doni, libri e bandiere tra Italia e Brasile.

Sono intervenuti pure don Vitaliano Papais, assistente spirituale Efasce Canada, Vincenzino Vezzato coordinatore dell'Efasce Argentina, Phillip McIntyre presidente Segretariato Efasce Città del Capo - SudAfrica, Francesca Forner presidente del Segretariato Efasce di Dubai - Emirati Arabi Uniti.

Spazio alle storie di chi è partito negli ultimi anni: dal Sudafrica Attilio Dalpiaz e Nicola Morittu, dalla Francia Luca Pascotto, da Londra Luca Marin, Miriam Ferrarin e Roberto Ortolan, Andrea Rambaldini dalla Spagna e Massimiliano Teia dagli Usa.

Hanno raccontato la loro settimana alla scoperta del Friuli Venezia Giulia i partecipanti ai progetti "Alla scoperta delle proprie radici 2022" - rivolto a giovani tra i 18 e i 35 anni che vogliono conoscere la terra dei propri avi (in collaborazione anche con Ente Friuli nel Mondo, Associazione Giuliani nel Mondo e Unione Emigranti Sloveni) - e "Destinazione Fvg" - destinato alle famiglie: Alessandra Brusut da Maracaibo Venezuela, Nicole Pontelli da Junin Argentina, Giuliano Sebastian Filippin da Obera Argentina, Chyntya Paveglio Tomasi dagli Usa, Kathia Benedetti dal Brasile e Virginia Paula Geninazzi Todone dall'Uruguay. Dopo la riunione per i corregionali visita agli itinerari pasoliniani e al Centro studi Pasolini.

Si è quindi concluso domenica 24 luglio con i momenti istituzionali e conviviali il 45mo Incontro dei Corregionali all'Estero. "Una risposta meravigliosa e commovente da parte di tutti - ha commentato il presidente di Efasce Gino Gregoris - e che in questa giornata finale ha visto la partecipazione anche di tanti sindaci e consiglieri regionali, a significare la vicinanza delle istituzioni come successo nella prima giornata di sabato. Ora guardiamo al futuro rinnovando la nostra proposta coinvolgendo sempre più anche le nuove generazioni di corregionali".

La giornata ha visto Gregoris accogliere i partecipanti insieme al sindaco di Casarsa della Delizia Claudio Colussi. La messa nella chiesa parrocchiale casarsese è stata celebrata da monsignor Dario Roncadin insieme al parroco don Lorenzo Camporese e a don Vitaliano Papais, assistente spirituale Efasce Canada. I corregionali, insieme alla vicepresidente Efasce Luisa Forte, hanno letto la preghiera dei fedeli nelle varie lingue dei loro Paesi.

Al termine, con il corteo aperto dal Gruppo Alpini di Casarsa San Giovanni e i gonfaloni di Efasce e Anea sezione di San Vito al Tagliamento, c'è stata la deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti, in ricordo anche degli emigranti scomparsi all'estero. Presenti pure i rappresentanti di altri enti dei corregionali: la presidente dell'Unione emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia Graziella Bianco Coren e Cesare Costantini dell'Eraple. Gran finale alla sede degli Alpini locali con il pranzo e la consegna dei diplomi ai partecipanti dei progetti regionali.

LINGUA ITALIANA E CULTURA REGIONALE AREA FAD

Il 2022 ha visto la produzione e realizzazione del livello base del nostro corso di **lingua italiana e cultura regionale**, fortemente chiesto dai nostri corregionali per poter raggiungere anche chi non avesse nessuna conoscenza linguistica pregressa.

Il corso è poi proseguito, oltre alle lezioni e ai test in area FAD, con 20 incontri serali, della durata di circa un'ora e mezza, su piattaforma Google Meet con cadenza circa quindicennale tenuti dalla prof.ssa Elena Marzotto, consigliere del direttivo efasce.

QUATTRO CHIACCHIERE CON

Nella stagione 2022 sono state realizzate 5 nuove interviste a nostri giovani corregionali in Spagna, Francia, Londra e New York spaziando tra arte e spettacolo con la manager Daniela Scarabino, fisica con

lo scenziato Marco Bomben, fotografia in ambito alta moda con Marco Monti e analisi sensoriale nel mondo del vino con l'esperto Marco Li Calzi.

Dalla primavera del 2020 ad oggi sono state realizzate quasi 50 interviste dal vivo a nostri correghionali, il cui il filo conduttore sono le loro storie di vita all'estero e il loro rapporto con la terra d'origine.

Significativi i numeri legati alla comunicazione Social di questo progetto: +300% di copertura dei contenuti realizzati, +500% di interazione con persone interessate ai contenuti, oltre 160 news ed articoli pubblicati su 15 differenti testate giornalistiche, a dimostrazione che il territorio regionale è fortemente interessato al fenomeno migratorio contemporaneo, alle persone e alle loro storie e che le Associazioni dei correghionali possono svolgere un ruolo primario quali antenne della Regione Friuli Venezia Giulia.

E-LAB. LABORATORI SULLA NUOVA EMIGRAZIONE PER STUDENTI

Anche quest'anno l'EFASCE è stato presente all'edizione di Punto d'Incontro, l'appuntamento dedicato a lavoro, formazione e orientamento in programma dal 9 al 10 novembre alla Fiera di Pordenone. In ogni giornata dell'evento di Pordenone Fiere, si sono tenuti tre laboratori formativi dedicati ai giovani in cerca di una strada per il loro futuro, proponendo temi di grande attualità: formazione in area medico-sanitaria; sostenibilità e cambiamenti climatici; social media & web reputation.

A condurre questi laboratori giovani professionisti apprezzati nel loro settore e che sono venuti in contatto con EFASCE durante le proprie esperienze all'Estero. Tramite le loro esperienze e consigli, abbiamo voluto anche in questa edizione dare a ragazze e ragazzi del Friuli Venezia Giulia utili consigli per il proprio futuro, il quale potrebbe essere anche fuori dall'Italia ma sempre con uno stretto collegamento con la propria terra d'origine.

Il dottor Matteo Della Bianca, medico chirurgo odontoiatra di Fiume Veneto, vanta una duplice formazione accademica e un'attività professionale in Italia e all'Estero. Ha guidato i partecipanti alla scoperta del proprio futuro nelle professioni mediche e sanitarie nel laboratorio "Formazione in area medico-sanitaria: studiare, lavorare all'Estero...e ritorno".

L'ingegner Elena Biason, ingegnere civile e ambientale di Roveredo in Piano, è Climate Pact Ambassador presso la Commissione europea. Insieme a Michele Contin (entrambi lavorano nell'azienda EY Italia - Building a better working world) - ha aiutato i partecipanti a conoscere gli obiettivi del Green Deal e i lavori del futuro in ambito climatico-ambientale nel laboratorio "Sostenibilità e cambiamenti climatici: i lavori del futuro per la salvaguardia del pianeta Terra".

Matteo Maria Giordano, esperto in Media education di Pordenone si è invece occupato di sensibilizzare gli studenti sulla propria presenza sui social anche dal punto di vista professionale nel delicato equilibrio tra vita privata e sfera pubblica nel laboratorio "Social media & web reputation: tutto quello che devi sapere per la gestione dei tuoi profili sociale, l'identità digitale e la privacy".

DESTINAZIONE FVG - II PARTE

Sono stati accolti il 14 luglio nella Loggia del Municipio di Pordenone i partecipanti al progetto di ritorno alle origini dell'EFASCE, dedicato a famiglie e correghionali adulti. Il presidente dell'Ente Gino Gregoris ha presentato i partecipanti, che hanno tutti origini italiane e del Friuli Occidentale in particolare, al sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani. È poi seguita una settimana di scoperta del territorio del Friuli Venezia Giulia, di cui avevano già potuto conoscere diversi aspetti in corsi online negli scorsi mesi oltre a iniziare a imparare la lingua italiana, con diversi di loro che ora stanno mettendo in pratica quanto appreso. Poi, nell'ultimo fine settimana del programma hanno partecipato al 45mo Incontro dei Correghionali all'Estero dell'EFASCE a Casarsa della Delizia.

Il progetto - unitamente a quello denominato "Alla scoperta delle proprie radici 2022" e rivolto specificamente a giovani tra i 18 e i 35 anni - è stato sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia insieme a Fondazione Friuli, Bcc Pordenonese Monsile e Camera di Commercio di Pordenone-Udine. Sono 6 le famiglie provenienti da Brasile, Canada, Uruguay e Usa per il progetto "Destinazione

Fvg" mentre invece sono 14 i giovani da Argentina, Brasile, Canada, Uruguay e Venezuela per il progetto "Alla scoperta delle proprie radici 2022".

"Questi progetti - ha dichiarato Gino Gregoris presidente Efasce -, che riprendono dopo l'interruzione dettata dall'emergenza Covid-19, permettono la scoperta del territorio dei loro avi insieme alla nostra cultura e tradizioni e all'insegnamento della lingua italiana, che è già iniziato con corsi online. Ora scopriranno il territorio pordenonese e non solo. Diversi di questi giovani e famiglie per la prima volta arrivano in Italia. La pandemia non ci ha permesso di incontrarci di persona per due anni, ma ora è grande la gioia di poterli riavere di persona dopo i contatti che comunque sono stati tenuti online".

Davvero emozionante il racconto di Gianluca Leonarduzzi, da Maracaibo - Venezuela, con i nonni di San Vito al Tagliamento e Fiume Veneto, che studia ingegneria e attende di visitare, oltre ai luoghi delle sue origini, la diga del Vajont di cui i nonni gli hanno raccontato la tragedia. E poi ancora Roberto Gregoris, con genitori originari di Valvasone Arzene che insieme alla moglie Fiorina, anch'ella di origini italiane, sono arrivati da Toronto - Canada con i due giovani figli.

PROGETTO MANDI

Su proposta di nostri corregionali in Brasile, si è dato avvio ad una serie di **registrazioni di video testimonianze** di discendenti di immigrati friulani che ancora conoscono e parlano la **lingua friulana in Brasile**, principalmente nella regione del Rio Grande do Sul, nei comuni di Monte Belo do Sul, Santa Tereza e Bento Gonçalves e la loro sua successiva pubblicazione.

Dei discendenti degli oltre 1.400.000 friulani giunti in Brasile durante i 40 anni della grande immigrazione tra il 1875 e il 1915, pochi conoscono e parlano ancora la lingua dei loro antenati. Il *talian*, lingua basata sui dialetti triveneto lombardi, divenne la lingua comune tra gli immigrati italiani e prevalse sulle diverse lingue di altre regioni. Nonostante ciò, il **furlan**, per la sua forza, rimase vivo tra alcuni discendenti dei friulani e merita la registrazione per la sua conservazione e diffusione, contribuendo alla diversità linguistica.

La conoscenza della lingua, oltre all'importanza della lingua stessa, rivela nella narrazione delle loro situazioni, storie - anche infantili, detti e proverbi, le particolarità della cosmovisione di questo gruppo etnico. Il progetto ha previsto le seguenti fasi tra novembre e dicembre 2022

- Ricerca e selezione dei deponenti e registrazione video delle prime deposizioni; per poi proseguire nel 2023:
- Traduzione in portoghese e italiano delle testimonianze e collocazione dei sottotitoli;
- Creazione di un glossario di base delle parole più utilizzate;
- Montaggio video e pubblicazione nei media.

Segretariati coinvolti

Porto Alegre-RS: Vlademir Roman - coordinatore del progetto

Monte Belo do Sul-RS: Sérgio Razador e Leonir Razador

Bento Gonçalves/Santa Tereza-RS: Angela Bonatto Rigo, César A. Prezzi e Leandro C. Menzen

Cotiporã-RS: Fabio Scussel e Linara Bêssega Segalin

EFASCE Brasile Coordinamento: Argel Rigo

PROGETTO TESTIMONI: DIARI E BIOGRAFIE

Nella corso del 2022, si è aperta l'opportunità di anticipare una parte del Progetto "TESTIMONI: diari e biografie di emigranti della Destra Tagliamento", previsto per il 2023 con sviluppo pluriennale.

Il progetto prevede la raccolta di vicende di vita che diventeranno un vero bagaglio storico-culturale-identitario del nostro Ente e di un'intera popolazione di Pordenonesi, testimoni dell'emigrazione avvenuta nel 1900.

Alla raccolta delle narrazioni di vita si affiancherà la ricerca dei diari che i nostri emigranti hanno scritto, anche solo per un periodo della loro vita, per farsi compagnia, con, dare sentimenti, ri-ettere

sull'esperienza, sulle sconfitte e i successi, per "curarsi". **Il patrimonio che ci lasciano gli emigranti delle generazioni passate sono le vite stesse e queste intendiamo raccogliere, custodire e trasmettere** nelle forme classiche del libro cartaceo e in quelle moderne, digitali, fruibili più facilmente dai giovani come ad esempio il libro digitale e il podcast. In questo lavoro saranno coinvolti i soci e i segretariati EFASCE, le scuole del territorio, alcuni Comuni e le biblioteche comunali, le fondazioni impegnate nella diffusione della cultura e della promozione del territorio regionale, l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (AR).

Grazie alla disponibilità della famiglia Maniago di Arzene a dicembre 2022 abbiamo curato la pubblicazione, in forma cartacea e digitale, del diario di Giacomo Maniago, friulano emigrato in Francia con i genitori, negli anni Venti, chiamato alle armi nell'esercito italiano e inviato in Russia. Quest'anno ricorrono gli ottant'anni dal periodo coperto dai suoi scritti, il 1942, e gli stessi luoghi geografici da lui citati ricorrono oggi nelle cronache dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Una triste coincidenza che cogliamo per una riflessione più generale sulla drammaticità della guerra.

Collaborano con l'EFASCE in questa prima realizzazione del progetto: la famiglia Maniago, il prof. Marco Frigo, docente di storia e filosofia e la dottoressa Cristina Cangini dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (AR).

VISITE ISTITUZIONALI AI SEGRETARIATI

Per quanto esposto nelle premesse abbiamo dovuto rinviare le previste visite ai Segretariati di Argentina e Canada. Si è quindi deciso di rivolgere maggiore attenzione ai Paesi europei, dove la presenza dei nostri corregionali è aumentata e si sono diversificate le esperienze di espatrio a breve, medio e lungo termine, caratterizzate da un "nomadismo migratorio" all'interno dell'Unione Europea, verso il Paese di volta in volta emergente.

Nella fattispecie si sono organizzati due weekend di incontro, principalmente con corregionali di nuova emigrazione, nelle capitali del Regno Unito e di Francia. Entrambe le tappe prevedono una riunione con la finalità di: ricostituire un gruppo di lavoro in loco; ridefinire un rappresentante del nostro Ente; gettare le basi per future collaborazioni su progetti da realizzare prioritariamente nel territorio regionale.

La tappa di Londra si è concretizzata i giorni 15 e 16 ottobre, mentre quella di Parigi è prevista per il 19 e 20 novembre.

CONTRIBUTI AI SEGRETARIATI EFASCE

Montevideo (Uruguay) per l'annuale attività di lezioni sulla cultura italiana a cura della Prof. Foletto presso la Casa degli Italiani.

COLLABORAZIONI E PARTNER

Premio Internazionale Renato Appi

Museo Diocesano di Arte Sacra

"Un Presepio di Mosaico" dell'Associazione Cultura Imago Musiva di Spilimbergo

"Il País" rivista mensile dove Efasce ha gestito la pubblicazione di una pagina

Per mantenere saldi i rapporti con i corregionali appartenenti ai Segretariati EFASCE nel Mondo sono state organizzate delle riunioni online su piattaforma Zoom / Google Meet.